



REGOLAMENTO CONCORSO “ARTE

ELEGANZA”

AAEE ITALIA

Quantunque questo Regolamento precisi le regole con le quali sono condotti i concorsi di Arte Eleganza, ci si deve sempre e comunque coordinare con il Regolamento Veterinario Federale (RVF) e con quello Disciplinare (RDF). In occasione di circostanze fortuite od eccezionali spetta ai Giudici decidere sempre sportivamente, avvicinandosi il più possibile allo spirito di questo Regolamento che è stato adottato in accordo con Fitetrec-Ante.

ARTICOLO 1 – Generale

I Giudici dovranno essere di numero dispari da uno (1) fino ad un massimo di 5 in tal caso così composti: due (2) Giudici saranno invitati da AAEE Italia e tre (3) Giudici saranno ospiti selezionati direttamente dal Comitato Organizzativo dell'evento. In caso di presenza di tre (3) Giudici uno obbligatoriamente dovrà appartenere ad AAEE Italia.

La gestione organizzativa ed economica del supporto paramedico sarà a carico dell'ente/fiera/struttura ospitante l'evento, mentre il veterinario sarà a carico di AAEE Italia come anche i Giudici in trasferta, vitto, alloggio e gettone giornaliero salvo diverso accordo con l'ente/fiera/struttura ospitante.

I cavalieri hanno l'obbligo di tesseramento del proprio cavallo presso Fitetrec-Ante ed anche di rinnovo delle proprie patenti che dovranno essere obbligatoriamente in regola per l'anno in corso e partiranno dalla A2; in base a ciò AAEE Italia declina ogni responsabilità civile e/o penale.

Tutti i cavalli potranno essere controllati sia prima che dopo la ripresa di gara in quanto AAEE Italia ha sottoscritto il Codice Etico a tutela del rispetto psico fisico del cavallo. Il Cavaliere o l'Amazzone non dovrà in alcun modo assumere un atteggiamento pericoloso o dannoso per il cavallo e/o per lo svolgimento della manifestazione.

Il Concorso è in linea generale dedicato ai soli binomi, non sono ammessi caroselli nè tantomeno altre figure in campo differenti dal binomio stesso; sono, invece, ammessi passi a due nel qual caso uno ed un solo binomio sarà giudicato durante la gara previa comunicazione ed accordo dei Giudici con i/le concorrenti.

L'ordine di partenza sarà stabilito tramite “sorteggio” da parte del Presidente di Giuria alla presenza di tutti i Giudici e sarà esposto una (1) ora prima della gara.

La classifica del Concorso verrà stilata, in caso di presenza di tre (3) o cinque (5) Giudici, in base alla sommatoria dei punti acquisiti sulle schede.

Non sono accettati ritardi alla chiamata in campo (il/la concorrente ha un -1- minuto di tempo per entrare in campo), alla seconda chiamata in campo disattesa i Giudici potranno squalificare il binomio.

I Giudici potranno squalificare un binomio anche durante od a termine della ripresa in presenza di sangue sul cavallo e/o zoppia.

ARTICOLO 2 – Ripresa

Il cavaliere farà ingresso al campo a mano destra tenendo il passo per il giro di presentazione con un Alt obbligatorio innanzi al Presidente di Giuria che verificherà la bardatura del cavallo, la sua integrità e l'abbigliamento del/della concorrente.

La ripresa ha inizio al suono della campana del Presidente di Giuria.

All'entrata nel rettangolo (A) si effettuerà una fermata al centro e si saluterà obbligatoriamente il Presidente di Giuria posto in C.

La fermata ed il saluto sono sempre d'obbligo, pena l'eliminazione (le Amazzoni ed i minorenni, questi ultimi rigorosamente con il casco protettivo, abbasseranno il capo ed il braccio destro, i Cavalieri toglieranno il copricapo e lo abbasseranno con la mano destra); al termine dell'esecuzione il saluto sarà in immobilità e nelle medesime modalità dell'entrata.

Il Concorso è aperto a qualsiasi razza equina e qualsiasi disciplina equestre: ogni Cavaliere od Amazzone dovrà presentare una "ripresa" il cui abbigliamento, bardatura e soprattutto esecuzione degli esercizi dovranno essere previsti dalla disciplina stessa che si presenta in gara e rispecchiarla fedelmente (non saranno, ad esempio, accettati passo spagnolo, piaffe o jambette in una ripresa eseguita in dressage né, tantomeno, una ripresa in categoria domati di doma vaquera con bardatura portoghese od a due mani).

La ripresa è libera e non deve superare i 5 minuti: i tempi saranno verificati a cronometro dal primo passo eseguito subito dopo il saluto in centro campo fino al saluto di chiusura.

Il/la concorrente deve dimostrare di sfruttare appieno lo spazio del rettangolo a disposizione con differenti figure che mostrino una corretta esecuzione delle stesse, un corretto utilizzo degli aiuti, sufficienti gradi di difficoltà e rischio, obbedienza e sottomissione del cavallo agli esercizi.

L'esecuzione sarà free-style e la scelta del supporto audio a libera discrezione del Cavaliere o dell'Amazzone attinente, però, all'esibizione equestre ed alla disciplina presentata in ripresa che sarà oggetto di giudizio anche per coreografia e dinamicità.

È consentito, ma oggetto di penalizzazione, l'uso del frustino; infatti, qualora il Giudice ritenesse determinante il suo utilizzo nell'esecuzione degli esercizi, potrà porre una penalità fino ad un massimo di 5 punti.

ARTICOLO 3 - Motivi di eliminazione

È oggetto specifico di eliminazione:

- a) entrare in rettangolo prima di essere chiamati per il giro di presentazione od entrare in rettangolo prima del tocco della campana;
- b) entrare in rettangolo durante l'esecuzione in concorso di altro concorrente;
- c) uscita completa del cavallo dal rettangolo;
- d) ferire il cavallo, anche involontariamente, nelle froge, groppa o fianchi;
- e) zoppia evidente;
- f) tardare più di un (1) minuto ad entrare in pista per la presentazione o l'esecuzione degli esercizi;
- g) quando il cavallo calci o scalci durante l'esecuzione della ripresa di gara;
- h) quando il cavallo s'impenni mostrando rifiuto (mancanza di sottomissione);
- i) quando il/la concorrente cada in pista perdendo il contatto con le redini;
- j) quando il cavallo rifiuti il passo indietro;
- k) quando nel/nella concorrente sia chiara l'incapacità del controllo del proprio cavallo creando pericolo per se stesso, i giudici ed il pubblico;
- l) esecuzione di esercizi che esulino dalla disciplina rappresentata;
- m) non eseguire il saluto iniziale e/o finale.

ARTICOLO 4 – Il rettangolo

Il rettangolo di gara deve presentarsi liscio, livellato, privo di buche, pietre od altri elementi estranei e/o dannosi. Si farà in modo che la consistenza del terreno sia adeguata.

Ove e quando possibile, sarà delimitato da elementi attigui e continui a formare un rettangolo alti al massimo 50 cm. Fermo restando che sono proibiti muri, ripari o qualsiasi ostacolo a meno di 2 metri dal limite dello stesso. I vertici o gli angoli potranno essere delimitati da paletti compresi tra i 50 ed i 100 cm di altezza e nello stesso modo si delimiterà l'entrata che ad ogni accesso del binomio in gara dovrà venire chiusa.

L'entrata sarà situata in A, al centro del lato corto del rettangolo opposto al palco della Presidenza di Giuria in C, con una larghezza di circa 2 metri.

Ove e quando possibile, tra il rettangolo ed il pubblico dovrà essere mantenuto uno spazio di sicurezza minimo di 2 metri.

Nelle immediate vicinanze del campo gara dovrà essere a disposizione una pista di riscaldamento simile a quella del Concorso, dotata possibilmente di altoparlante onde permettere ai/alle concorrenti di sentire la chiamata di entrata in campo gara; in mancanza di amplificazione, dovrà essere presente un responsabile per AAEE Italia che si occupi di controllarne le corrette chiamate in campo gara.

Le dimensioni del rettangolo di gara per i Concorsi Nazionali potranno essere di mt 20 x 60 oppure di mt 20 x 40.

ARTICOLO 5 – Presentazione

L'esame dell'abbigliamento e della bardatura del cavallo si effettuerà al passo durante il giro di presentazione, all'esterno della delimitazione della pista prima dell'entrata per lo svolgimento della prova, secondo l'ordine di partenza toccato al/alla concorrente; in questa fase il/la concorrente dovrà salutare solo il Presidente di Giuria. Il veterinario del Concorso consiglierà per quanto gli compete e resterà a disposizione fino al termine della gara.

I/le concorrenti che in questa fase di presentazione non otterranno almeno un voto sufficiente (cinque - 5) saranno eliminati.

ARTICOLO 6 – Qualificazione e classificazione

Tutti i movimenti che devono essere classificati dai Giudici sono numerati nei fogli di qualificazione o schede. Ogni Giudice dispone di un punteggio da 0 a 10; sarà ammesso il mezzo punto e nessun altro numero decimale. In caso di dubbio, il Giudice assegnerà il voto secondo equità.

Il/i segretari presenti per ogni postazione giudice annoteranno nella colonna corrispondente il voto assegnato dal loro Giudice di riferimento.

La scala dei voti è la seguente:

- 10 ECCELLENTE
- 9 MOLTO BUONO
- 8 BUONO
- 7 ABBASTANZA BUONO
- 6 SODDISFACENTE
- 5 SUFFICIENTE
- 4 INSUFFICIENTE
- 3 ABBASTANZA MALE
- 2 MALE
- 1 MOLTO MALE
- 0 NON ESEGUITO

La votazione sarà data dalla sommatoria del totale dei giudizi di ogni scheda divisa per il numero dei Giudici e apportando infine un "totale media".